



DISCIPLINARE SORVOLO E
MODALITA' DI
PRESENTAZIONE
COMUNICAZIONI O
DOMANDE DI
AUTORIZZAZIONE PER
SORVOLO A BASSA QUOTA
E ATTERRAGGIO
PRATICHE
UFFICIO PROGETTAZIONE
VALORIZZAZIONE TERRITORIALE

Variante Approvata con Delibera di Consiglio del Parco n. del

Pubblicato sul supplemento n. ... al BUR n.... del

ALLEGATO I1

ENTE PARCO REGIONALE DEL CONERO

Via Peschiera 30a 60020 SIROLO (AN)

TEL. 071.9331161 FAX. 071.9330376 Ufficio Urbanistico e Territoriale e-mail: urbanistica@parcodeconero.eu

Ente Parco Regionale del Conero:

Il presidente dell'Ente Parco del Conero

Daniele Silveti

Il Direttore

Dott. Marco Zannini

Gruppo di Progettazione:

Arch. Ludovico Caravaggi Vivian _responsabile del procedimento e coordinatore
RUP Variante

Dott. Marco Zannini

Arch. Roberta Giambartolomei

NORME GENERALI

Per sorvolo a bassa quota all'interno del territorio del Parco si intende il sorvolo effettuato, nel rispetto delle leggi e dei regolamenti di settore all'interno della riserva dello spazio aereo del Parco (si veda AIP Italia ENR 5.6.1-1 e sito D-Flyt).

Il presente Regolamento si applica a tutti gli aeromobili.

DEFINIZIONI

Per "aeromobili" si intendono:

ogni macchina destinata al trasporto per aria di persone o cose.

Sono altresì considerati aeromobili i mezzi aerei a pilotaggio remoto, definiti come tali dalle leggi speciali, dai regolamenti dell'ENAC e, per quelli militari, dai decreti del Ministero della difesa nonché gli apparecchi costruiti per il volo da diporto o sportivo.

Per "mezzi aerei a pilotaggio remoto" si intendono:

"Drone": aeromobile a pilotaggio remoto senza persone a bordo utilizzato per scopi ludici o sportivi (APR) o dotato di sistema di equipaggiamenti particolari che consentano un volo di tipo automatico e/o autonomo per usi professionali (SAPR).

"Aeromodello": dispositivo aereo a pilotaggio remoto, senza persone a bordo, impiegato esclusivamente per scopi ludici e sportivi, non dotato di equipaggiamenti che ne permettano un volo automatico e/o autonomo, e che vola sotto il controllo visivo diretto e costante dell'aeromodellista, senza l'ausilio di aiuti visivi.

"Aeromobile giocattolo": aeromobile senza pilota progettato o destinato, in modo esclusivo o meno, ad essere usato ai fini di gioco da bambini di età inferiore ai 14 anni.

Per "mezzi VDS per volo libero" si intendono:

"Apparecchio VDS senza motore": un mezzo quale un deltaplano, ovvero un parapendio ovvero ogni altro mezzo privo di motore impiegato per il volo da diporto o sportivo, con decollo a piedi, avente le caratteristiche tecniche di cui all'allegato alla legge 25 marzo 1985, n. 106;

"Apparecchio VDS con motore", un mezzo con motore impiegato per il volo da diporto o sportivo avente le caratteristiche tecniche di cui all'allegato alla legge 25 marzo 1985, n. 106;

"Apparecchio VDS avanzato", un apparecchio VDS avente i requisiti tecnici di cui all'art. 8 del DPR 9 luglio 2010, n. 133.

Per "attività svolte nell'interesse dell'Ente" si intendono:

le attività finalizzate al miglioramento della vita socio-culturale delle collettività locali che riguardano la promozione dell'area Protetta e la salvaguardia dell'ambiente o che possano sensibilizzare riguardo alla conoscenza, valorizzazione e conservazione degli ambienti naturali dell'Area Protetta (sono escluse le attività di sorvolo di mezzi aerei da diporto e/o per trasporto di persone per scopi turistici).

Per “motivi pubblicitari” si intendono:

le attività di ripresa fotografica, cinematografica e video effettuate per finalità di carattere pubblicitario (queste attività sono legate alla disciplina specifica per le riprese foto e video nell'area Parco), nonché le attività di esposizione in volo di striscioni con slogan e/o messaggi pubblicitari

La DOCUMENTAZIONE PRESENTATA per la CIA, per la richiesta di AUTORIZZAZIONE e/o di Valutazione di Incidenza ha valore:

- di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R.445/2000, art. 47 da parte del richiedente firmatario.

TIPOLOGIE DI ATTIVITÀ E PROCEDURE

Le attività e procedure previste sono le seguenti:

- 1) **“Attività libera”** per cui non è necessaria alcuna comunicazione o richiesta di autorizzazione;
- 2) **“Comunicazione di Inizio Attività”:** attività per cui è necessaria la Comunicazione di Inizio Attività (CIA) all'Ente Parco;
- 3) **“Autorizzazione”:** attività per cui è necessario il rilascio dell'autorizzazione da parte del Consiglio direttivo dell'Ente Parco;

1) “Attività libera”

Rientrano in questa fattispecie le seguenti attività:

- a) Il traffico aereo e le relative procedure strumentali di volo da/per l'Aeroporto di Ancona-Falconara;
- b) Il sorvolo di aeromobili di Stato, del Soccorso, di emergenza, per le attività di vigilanza, del servizio antincendi, della Protezione Civile, per la salvaguardia della pubblica incolumità.
- c) Il sorvolo per esecuzione di riprese fotografiche, fotogrammetriche, cinematografiche e televisive, rilevamenti od osservazioni eseguiti in collaborazione con l'Ente Parco o direttamente dall'Ente Parco;
- d) Il sorvolo dei “mezzi aerei a pilotaggio remoto”, cioè “droni” “aeromodelli” o “aeromobili giocattolo” nelle zone individuate nell'allegato I2.

2) Comunicazione di Inizio Attività: attività di sorvolo per cui è necessaria la Comunicazione di Inizio Attività (CIA) all'Ente Parco del Conero.

Rientra in questa fattispecie di procedura il sorvolo per le seguenti tipologie di attività:

- a) attività di ricerca scientifica, gestione faunistica, monitoraggio delle pareti rocciose, per esecuzione di lavori in parete e installazione di attrezzature in aree inaccessibili, monitoraggio degli impianti a rete;
- b) esecuzione esclusivamente con mezzi aerei a pilotaggio remoto di riprese fotografiche, fotogrammetriche, cinematografiche e televisive, rilevamenti od osservazioni eseguiti

nell'interesse dell'Ente, attività tecniche professionali di rilevamento fotogrammetrico di supporto alla redazione di progetti pubblici e/o privati, o per motivate esigenze tecniche di Enti Pubblici o di interesse collettivo o per le attività di valorizzazione del Territorio di cui all'art. 16 del Presente Regolamento, comprese le attività di riprese di eventi, manifestazioni, cerimonie pubbliche e private (come ad esempio i matrimoni);

- c) riprese fotografiche, fotogrammetriche, cinematografiche e televisive effettuate nell'interesse dell'Ente.

La CIA deve essere redatta nell'apposito modello di seguito riportato, dovrà contenere la documentazione e tutte le informazioni nello stesso indicate e dovrà essere recapitata direttamente all'Ente Parco.

Se l'attività di sorvolo è interna alle zone SIC(ZSC) e ZPS la CIA è condizionata al preventivo ottenimento di parere rilasciato con determinazione sulla valutazione d'incidenza.

3) **“Autorizzazione”: attività per cui è necessario il rilascio dell'autorizzazione da parte del Consiglio Direttivo dell'Ente Parco del Conero.**

Rientrano in questa fattispecie di procedura le seguenti tipologie di Attività:

- e) sorvolo di VDS senza motore qualora siano in essere i presupposti ~~perché sia garantita-garantire~~ la salvaguardia dell'ambiente naturale con particolare riferimento all'avifauna (per gli altri tipi di VDS valgono le disposizioni indicate per gli aeromobili non identificati come mezzi aerei a pilotaggio remoto);
- f) il sorvolo per motivi pubblicitari (es.: promozione di prodotti o di ditte private, promozione di attività ricettive/turistiche ~~se non eseguito con i mezzi indicati alla lettera b)~~, promozione immobili in vendita, etc.).

Commentato [LC1]: Correzione 8 CFS

MODALITA' DI ESECUZIONE DELLE ATTIVITÀ DI SORVOLO:

L'accesso all'area di decollo/atterraggio potrà avvenire esclusivamente attraverso percorsi segnalati e con le modalità di fruizione previste dal Regolamento del Parco e fatta salva la verifica dell'eventuale vigenza di ordinanze di altri Enti;

L'accesso con mezzi motorizzati per il trasporto di attrezzature potrà avvenire su strade carrabili della viabilità principale in cui è consentito il transito e parcheggio da Codice della Strada.

PERIODO DI ESECUZIONE DELLE ATTIVITÀ DI SORVOLO:

Ai fini dell'individuazione del periodo di effettuazione dell'attività di sorvolo si rileva che le Misure di Conservazione di cui alla DGR regionale 1471/08, Allegato 2, Misure minime di conservazione riferite ad attività e interventi nelle ZPS, prevedono il DIVIETO DI SORVOLO dal 01 gennaio al 31 agosto, a meno di 500 metri dai luoghi di nidificazione di rapaci; la zona di divieto al sorvolo è individuata nell'allegato I2.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE E ALLA CIA:

- **Allegato I3** compilato in tutte le sue parti.
- Carta e/o Ortofoto/foto satellitari ravvicinate di individuazione dell'Area e/o itinerario del volo e in ogni caso individuazione sorvolo, decollo e atterraggio e su stralcio allegato I2;
- Relazione illustrativa dettagliata dell'attività (La Relazione illustrativa dettagliata dell'attività deve descrivere anche le modalità di svolgimento dell'attività nel suo insieme; in particolare per droni o altri mezzi aerei a pilotaggio remoto, per i quali non è prevista apposita infrastruttura, devono essere indicate anche le modalità di raggiungimento delle aree di decollo e atterraggio, i mezzi di trasporto e le attrezzature utilizzate).
- Copia del documento di identità in corso di validità del richiedente o avente titolo.
- Eventuale attestazione di versamento dei diritti di segreteria.

NOTE:

Il pagamento dei Diritti di segreteria deve essere effettuato, specificando chiaramente la causale ed il soggetto tenuto al versamento, secondo le modalità indicate dalla delibera di Consiglio Direttivo specifica.

PER RICHIESTE DI AUTORIZZAZIONE E CIA CONDIZIONATA:

- Screening di Incidenza o format proponente (di supporto Screening di Incidenza)